

Accordo tonale maggiore e minore

Per accordo si intende l'**esecuzione simultanea di tre o più suoni**. L'accordo tonale è formato dai tre gradi principali della scala e precisamente:

1. Tonica
2. Mediante
3. Dominante

Si prenda in esempio l'accordo tonale di do maggiore: la base dell'accordo è la tonica; alla tonica si sovrapponga una terza maggiore, che è la nota Mi (= modale); a questa seconda nota si sovrapponga ancora un intervallo di terza minore, cioè la nota Sol, che rispetto alla tonica è dominante.

Nell'accordo tonale maggiore e nel suo relativo minore si trovano due note in comune e solo una nota che differenzia questo accordo. Tale differenza viene chiamata **nota differenziale** e, da alcuni teorici, anche **nota personale**.

La diversità fra l'accordo tonale maggiore e quello del suo relativo minore è data dai primi due suoni, cioè dall'intervallo esistente fra la tonica e la mediante; l'intervallo tra queste due note dell'accordo tonale maggiore è di due toni (= terza maggiore), mentre nell'accordo tonale minore è solamente di un tono e mezzo (=terza minore).

L'importanza dell'accordo tonale è dovuta al fatto che determina inequivocabilmente la tonalità e il modo di una composizione.